AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC

**OGGETTO: RICHIESTA DI INSERIMENTO NELLA COMMISSIONE URBANISTICA**

IL SOTTOSCRITTO/A\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ N° ISCRIZIONE\_\_\_\_\_\_

PREMESSO CHE L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DI GENOVA HA DA TEMPO ISTITUITO LA COMMISSIONE URBANISTICA;

VISTO E CONDIVISO I TERMINI E GLI OBIETTIVI DI DETTA COMMISSIONE;

VISTO IL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC E IN PARTICOLARE L'ARTICOLO 6;

**DICHIARA**

- LA VOLONTA' DI ESSERE INSERITO/A ALL'INTERNO DELLA COMMISSIONE URBANISTICA

- LA PIENA CONSAPEVOLEZZA DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, PRIVACY E INCOMPATIBILITA' LEGATI ALLA PRESENZA NELLA COMMISSIONE URBANISTICA

- LA CONOSCENZA E IL RISPETTO ALL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC

RICHIEDE PERTANTO DI ESSERE INSERITO NELLA COMMISSIONE URBANISTICA DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA PROVINCIA DI GENOVA. IN FEDE DATA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ FIRMA

**ALLEGATO**

**Art. 1 - Il Consiglio 1. Il Consiglio:**

a) determina gli indirizzi e i criteri generali della propria attività in un documento programmatico annuale, che:

- definisce gli obiettivi da realizzare;

- indica le priorità;

- fissa le linee guida per l’attuazione di detti obiettivi e le priorità.

L’approvazione di detto documento non costituisce un impegno di spesa;

b) omissis;

c) omissis;

d) istituisce Commissioni al fine di realizzare gli obiettivi determinati in relazione al programma di cui alla lettera a) e nomina i Consiglieri referenti delle singole Commissioni ed i componenti delle predette;

**Art. 6 – Gruppi e Commissioni di Lavoro**

1. Per l'esecuzione del documento programmatico ...omissis... possono essere istituite Commissioni o Gruppi di Lavoro coordinati da un Consigliere Referente, che ha l'obbligo di relazionare al Consiglio circa l'andamento dei lavori.

2. Possono partecipare alle Commissioni e ai Gruppi di Lavoro gli iscritti che ne facciano richiesta, **previa nomina da parte del Consiglio**, fatti salvi i seguenti casi di incompatibilità: - apertura di procedimento disciplinare ex art. 44.2 del R.D. n. 2537/1925; - omesso pagamento, anche parziale, della quota di iscrizione all’Ordine; - l’avere riportato sanzioni disciplinari negli ultimi 5 anni.

3. I componenti delle Commissioni che, per qualunque motivo, siano in conflitto di interessi in relazione alle attività svolte dalla Commissione o Gruppo di Lavoro hanno l'obbligo di darne preventiva informazione al Consigliere Referente e di astenersi dal partecipare ad ogni iniziativa svolta in merito dalla Commissione o Gruppo di Lavoro.

4. I componenti delle Commissioni che non partecipino a tre riunioni consecutive, senza giustificato motivo o senza informare il Consigliere Referente, rinunceranno implicitamente alla nomina.

5. Il Consiglio, sentito il Consigliere Referente, per motivate ragioni, può sostituire in tutto o in parte, i componenti dei Gruppi di Lavoro e delle Commissioni.

6. Le Commissioni o Gruppi di Lavoro possono proporre – tramite il Consigliere Referente – iniziative di carattere istituzionale o culturale al Consiglio dell'Ordine in adempimento o ad integrazione del documento programmatico di cui all'art. 1 lett. a).

7. I componenti di Commissioni i Gruppi di Lavoro che abbiano accesso a informazioni riservate nell’esercizio del loro mandato, sono tenuti alla massima riservatezza in merito alle stesse e nel rispetto del Dlgs196/2003 e smi.